

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 12 Cuore Immacolato della B.V.Maria	11	Ramate	Battesimo: Cristian Idda e Jacopo Delellis
	17	Montebuglio	Valsecchi Franco
	18.15	Casale C.C.	Fam.Puglisi, Fam.Titoli-Rainelli, Ringraziamento
Domenica 13 S. Antonio Padova	10	Ramate	Bruno e Maria Teresa – Benedizione pane
	11.15	Casale C.C.	Antonietta e Pio
	12.30	Ramate	Battesimo: Alice Gioira
	18	Gravellona T.	
Lunedì 14 S.Bernardo d'Aosta	18	Casale C.C.	Lisa Carlo, Calderoni Giacomo e Gemma
Martedì 15	18	Ramate	Salvatore e Sebastiana, Maria e Giuseppe Medina
Mercoledì 16	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 17	18	Casale C.C.	Vittoni Rolando, Rocco, Lina e Giovanni
Venerdì 18	18	Ramate	
Sabato 19	11	Casale C.C.	Battesimo: Tommaso Balzani
	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Cerutti Camillo, Gioconda e Lorenzo
Domenica 20	10	Ramate	
	11.15	Casale C.C.	Nolli Elda
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 13 giugno 2021

XI Domenica del tempo ordinario

(Ez 17,22-24; Sal 91; 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34)

Il seminatore uscì a seminare



Gesù, narratore di parabole, sceglie sempre parole di casa, di orto, di lago, di strada: parole di tutti i giorni, dirette e immediate, laiche. Racconta storie di vita e le fa diventare storie di Dio, e così raggiunge tutti e porta tutti alla scuola delle piante, della senape, del filo d'erba, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della natura coincidono; quelle che reggono il Regno di Dio e quelle che alimentano la vita dei viventi sono le stesse. Reale e spirituale coincidono. Accade nel Regno ciò che accade nella vita profonda di ogni essere. C'è una sconosciuta e divina potenza che è all'opera, instancabile, che non dipende da te, che non devi forzare ma attendere con fiducia. Gesù ha questa bellissima visione del mondo, della terra, dell'uomo, al tempo stesso immagine di Dio, della Parola e del regno: tutto è in cammino, un fiume di vita che scorre e non sta fermo. Tutto il mondo è incamminato, con il suo ritmo misterioso, verso la fioritura e la fruttificazione. Il paradigma della pienezza regge la nostra fede. Mietiture fiduciose, abbondanti. Gioia del raccolto. Sogni di pane e di pace. Positività. Il terreno produce da sé, per energia e armonia proprie: è nella natura della natura di essere dono, di essere crescita. È nella natura di Dio. E anche dell'uomo. Dio agisce in modo positivo, fiducioso, solare; non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, incremento di vita. Con l'atteggiamento determinante della fiducia! Il terreno produce spontaneamente. Non fa sforzo alcuno il seme, nessuna fatica per il terreno, la lucerna non deve sforzarsi per dare luce se è accesa; il sale non fa sforzo alcuno per dare sapore ai piatti. Dare è nella loro natura. È la legge della vita: per star bene anche l'uomo deve dare. Quando è maturo infine il frutto si dà, si consegna, espressione inusuale e bellissima, che riporta il verbo stesso con cui Gesù si consegna alla sua passione. E ricorda che l'uomo è maturo quando, come effetto di una vita esatta e armoniosa, è pronto a donarsi, a consegnarsi, a diventare anche lui pezzo di pane buono per la fame di qualcuno. Nelle parabole, il Regno di Dio è presentato come un contrasto: non uno scontro apocalittico, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio viene come un contrasto vitale, come una dinamica che si insedia al centro, un salire, un evolvere, sempre verso più vita. Quando Dio entra in gioco, tutto entra in una dinamica di crescita, anche se parte da semi microscopici:

Dio ama racchiudere	la farfalla nel bruco
il grande nel piccolo:	l'eternità nell'attimo
l'universo nell'atomo	l'amore in un cuore
l'albero nel seme	se stesso in noi.
l'uomo nell'embrione	

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

**LA PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA DI MARTEDÌ A RAMATE
QUESTA SETTIMANA È SOSPESA**

**SANTA MESSA IN ONORE DI SAN PADRE PIO AD ORNAVASSO
ORE 20,45 NELLA CHIESA DEI FRATI**

Chi vuole un passaggio lo dica a don Massimo, partenza alle 20,10 dalla chiesa di Ramate.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

L'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate, si effettuerà domenica 4 luglio 2021. Tutti possono partecipare.

L'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa Parrocchiale di Druogno. La Santa Messa al Santuario sarà alle ore 11,00.

Per il pranzo ognuno si organizza in modo autonomo.

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo, potete mandare un messaggio al 347-0598804

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia la fam. Maniccia per aver offerto il pane ed i fiori in occasione della messa di S. Antonio.

BATTESIMO

Salutiamo: **Cristian Idda, Jacopo Delellis e Alice Gioira** che sono entrati a far parte della Chiesa come figli di Dio

OFFERTE

20 euro Caritas

Raccolta "solidarietà per Eitan" euro 1.170.

Un altro splendido pomeriggio di emozione quello di domenica 6 giugno. Alle 15 il secondo gruppo di Casale ha ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia. I nostri ragazzi: Alice Beltrami, Giulia Iolitta, Martina Salis, Mattia Carrabba, Mattia Piras, Nicolas Dieni, Riccardo Di Genova, Samantha Santoro, nelle bianche tuniche erano attenti e devoti.

Il giorno era perfetto per la felice coincidenza della loro Prima Comunione con la festa del **“Corpus Domini”**, il Corpo del Signore che stavano per ricevere.

Tutto era in sintonia: i bei canti eseguiti dalla corale “Voce del Cuore”, le preghiere, le letture, anche gli altari erano tutti adornati di fiori, per dare lode al Signore in questo giorno solenne. Vogliamo ringraziare le volenterose signore che hanno amorevolmente coltivato i fiori nell’orto della casa parrocchiale e ne hanno offerto la maggior parte.

Nell’omelia don Massimo mette in evidenza quattro azioni che compie Gesù: **prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.**

Noi prendiamo vita da Dio, che ci ha pensati ancora prima che nascessimo, siamo stati scelti, perché agli occhi di Dio siamo preziosi e unici.

Benedire significa **dire bene**, sentirsi circondati dall’amore, anche se ci sentiamo inadeguati, Dio ci vuole bene.

Spezzare, come il pane che deve essere distribuito; non sempre può far piacere sentirsi spezzati, ma a volte a causa di scelte sbagliate, di errori commessi ci sentiamo spezzati.

Dobbiamo saper **donare** agli altri, perché la felicità consiste nel donare anche piccole cose, magari solo un sorriso.

Infine ha detto che prima di fare la comunione, dobbiamo essere capaci di fare comunione, per essere poi degni di riceverlo nel nostro cuore.

Il momento più emozionante è stato quando i nostri ragazzi hanno ricevuto per la prima volta l’Eucarestia, il Corpo di Cristo.

Come per il primo gruppo è stata donata ai ragazzi una bella icona raffigurante l’ultima Cena.

